

DELIBERA N. 15 DEL 25/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG N. 2 AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11

L'anno 2019 addì 25 del mese di marzo alle ore 17:05 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**, con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione STRAORDINARIA.

Sotto la presidenza di PASCARELLA RINO

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Assente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Assente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Assente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
BRUNODET LOREDANA	Consigliere	Presente
COLONNA ILARIA MARIA	Consigliere	Presente
DAUDRY TIZIANA	Consigliere	Presente
FOURNIER GIUSEPPE ABELE	Consigliere	Assente
GORRET STEFANO	Consigliere	Presente
MISSIAGLIA JESSY	Consigliere	Presente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Presente
STINGHEL MATTEO	Consigliere	Presente
VALLET LUCA	Consigliere	Assente

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 5

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Edilizia Privata

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG N. 2 AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 17:30 escono dall'aula i Consiglieri Maquignaz Nicole, Cappelletti Alessio Luigi, Fournier Giuseppe Abele e il Sindaco Maquignaz Jean Antoine il quale delega l'Assessore Pascarella Rino a presiedere il Consiglio;

RICHIAMATA la Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 ed in particolare il titolo III relativo alla pianificazione comunale;

RICHIAMATA la Legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 di approvazione del Piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta (PTP);

PREMESSO che il Comune di Valtournenche è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 12 del 19/4/2016 che ha accolto integralmente le proposte di modificazioni contenute nella DGR n. 460 del 7/4/2016;

PREMESSO che con Determinazione dell'Area tecnica n. 260 del 2/10/2017 è stato affidato l'incarico professionale, per la redazione di Variante non sostanziale al nuovo PRGC di Valtournenche, al raggruppamento di professionisti ing. Giovanni Botta e arch. Hérin Renato (codice CIG: ZCF201F2F8);

DATO ATTO che l'ing. Botta, con email del 13/3/2019, assunta agli atti dell'Ente in data 19/3/2019 al prot. n. 2902, ha trasmesso gli elaborati relativi alla variante non sostanziale n. 2 composta dai seguenti elaborati tecnici adeguati al parere vincolante del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali prot. n. 15382 del 24/12/2018:

- Relazione;
- Fascicolo A (testo vigente);
- Fascicolo B (testo della variante);

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 12 in materia di competenze del Consiglio comunale;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio



per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54;

- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Procedutosi a votazione per scrutinio palese, mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: /

Astenuti: /

DELIBERA

- DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, il testo della Variante non sostanziale al PRG n. 2 composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione;
- Fascicolo A (testo vigente);
- Fascicolo B (testo della variante);

- DI DARE ATTO che la Variante non sostanziale n. 2 è conforme alle prescrizioni cogenti e prevalenti del PTP;

- DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio on-line e nel proprio sito web istituzionale e gli atti della variante saranno depositati in pubblica visione presso il Comune per 45 giorni consecutivi, termine entro il quale chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse, limitatamente agli ambiti e alle previsioni della variante;

- DI DARE ATTO che contestualmente alla pubblicazione, copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, al fine della formulazione di eventuali osservazioni di competenza.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente ff

PASCARELLA RINO

Il Segretario Comunale

Dott.ssa MACHET CRISTINA

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE**

COMUNE DI

COMMUNE DE

VALTOURNENCHE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 7114 del 27.07.1989
adeguato al PTP con Variante sostanziale generale approvata
dal CC. con deliberazione N. 12 del 19 aprile 2016

VARIANTE NON SOSTANZIALE n.2
ai sensi art. 16 L.R. 6 aprile 1998, n. 11
adeguato al Parere della Soprintendenza
prot. n. 15382 del 24/12/2018

NTAtab

**TABELLE DELLE PRESCRIZIONI
E DELLE NORME EDILIZIE**

**TESTO DELLA VARIANTE RELATIVO ALLE SOLE
SCHEDE DI SOTTOZONA OGGETTO DI MODIFICA**
(In verde le parti aggiunte, in rosso sbarrato le parti soppresse)

Fascicolo B

I TECNICI INCARICATI

Ing. BOTTA Giovanni

Arch. HERIN Renato

Marzo 2019

TAB. 4 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate prevalentemente ad attività turistiche di tipo ricettivo con parziale destinazione residenziale
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd7 – La Vieille	34.238	34.150	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 4bis – Cd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>residenza permanente o principale:</p> <p>d</p> <p>abitazione temporanea:</p> <p>dbis1</p> <p>turistiche e ricettive:</p> <p>g1(alberghi), g2 (RTA)</p> <p>g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse:</p> <p>m1</p>	<p>60%</p> <p>ricettiva</p> <p>40%</p> <p>residenziale</p>	<p>(2)</p> <p>(3)</p> <p>(4)</p>	<p>(5)</p>	<p>1/3</p>	<p>11,50</p> <p>(6)</p>	<p>2 + 1 piano mansardato</p> <p>(7)</p>	<p>10,00</p>	<p>5,00</p>

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis - Cd

Le modalità di intervento, gli usi e le attività seguono la disciplina e le procedure di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

- (1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40 % della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque disciplinare e quindi garantire l'infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell'altro comparto.

parametri edilizi

- (2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:
- a) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
 - b) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
 - c) densità pari a **0,10** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”);
- (3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:
- a) densità pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
 - b) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
 - c) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”);
- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².
- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);
 - c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazioni residenziali principale e temporanea (sottocategorie “d” e “dbis1”).
- (6) **14,50** metri per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
- (7) **3 + 1 piano mansardato** per strutture alberghiere (sottocategorie “g1”, “g2”).

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'idoneo inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

La nuova viabilità sarà realizzata con inserimento nel pendio senza murature di sostegno.

TAB. 6 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate ad attività turistiche di tipo ricettivo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd6* – Breuil-Cervinia	53.828	47.756	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

Sono definiti due comparti Cd6a(Gran Baita) e Cd6b*(Bardoney) come indicato nel la tav. P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG le cui condizioni sono specificate nelle successive tabelle.

TAB. 6bis –Cd6b* (Bardoney)

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	100% ricettiva	(2) (3) (4)	(5)	1/3	18,50	5+1	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 6bis – Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,45** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

(5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);

b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'ideale inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

Sulla parte di sottozona individuata sulla tavola prescrittiva *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* con apposito retino e simbolo “**LM 29**” gli interventi e le destinazioni d'uso sono subordinate al rispetto della vigente legislazione in materia di ambiti inedificabili e la relativa capacità edificatoria può essere trasferita nella parte restante del comparto nell'ambito del PUD.

Le nuove infrastrutture connesse alle attività gestionali ed impiantistiche necessarie per l'ottimale sfruttamento del comprensorio sciistico sono ammesse secondo parametri edilizi strettamente relazionati alle specifiche esigenze funzionali e tecniche.

Deve essere mantenuta una distanza dagli argini del corso d'acqua pari a 10 m riducibili ad almeno l'ampiezza delle spalle dei ponti in corrispondenza degli attraversamenti e almeno 20m dalle altre parti con la possibilità di quest'ultime di derogare a 10 m in caso di esigenze tecniche specifiche che impediscano di mantenere la distanza.

La nuova viabilità sarà realizzata con inserimento nel pendio senza murature di sostegno.

TAB. 8 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate ad attività turistiche di tipo ricettivo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd4* – Avouil	23.247	20.995	Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 8bis –Cd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g10 (ristorazione) g11(sosta temporanea autocaravan)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	100% ricettiva	(2) (3) (4)	(5)	1/3	14,50	3+1	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 8bis – Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

Nella sottozona Cd4 sono fatte salve e si applicano le modalità di intervento ed i parametri edilizi indicati nel vigente PUD di iniziativa privata approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 27/02/2013, alle condizioni stabilite nell'apposita convenzione e, ivi comprese le eventuali varianti e proroghe; in caso di perdita di efficacia o di decadenza del vigente PUD ai sensi di legge, si applicano le norme indicate nella presente tabella.

condizioni minime d'intervento

- (1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque garantire l'infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell'altro comparto.

parametri edilizi

- (2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:
 a) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
 b) densità pari a **0,15** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”)
- (3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:
 a) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
 b) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”);
- (4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².
- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,45** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
 b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”);

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'idoneo inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE**

COMUNE DI

COMMUNE DE

VALTOURNENCHE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 7114 del 27.07.1989
adeguato al PTP con Variante sostanziale generale approvata
dal CC. con deliberazione N. 12 del 19 aprile 2016

VARIANTE NON SOSTANZIALE n.2
ai sensi art. 16 L.R. 6 aprile 1998, n. 11
adeguato al Parere della Soprintendenza
prot. n. 15382 del 24/12/2018

NTAtab****

**TABELLE DELLE PRESCRIZIONI
E DELLE NORME EDILIZIE**

**TESTO VIGENTE RELATIVO ALLE SOLE
SCHEDE DI SOTTOZONA OGGETTO DI MODIFICA**

Fascicolo A

I TECNICI INCARICATI

Ing. BOTTA Giovanni

Arch. HÉRIN Renato

Marzo 2019

TAB. 4 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate prevalentemente ad attività turistiche di tipo ricettivo con parziale destinazione residenziale
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd7 – La Vieille	34.238	34.150	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 4bis – Cd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>residenza permanente o principale:</p> <p>d</p> <p>abitazione temporanea:</p> <p>dbis1</p> <p>turistiche e ricettive:</p> <p>g1(alberghi), g2 (RTA)</p> <p>g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse:</p> <p>m1</p>	<p>60%</p> <p>ricettiva</p> <p>40%</p> <p>residenziale</p>	<p>(2)</p> <p>(3)</p> <p>(4)</p>	<p>(5)</p>	<p>1/3</p>	<p>11,50</p> <p>(6)</p>	<p>2 + 1 piano mansardato</p> <p>(7)</p>	<p>10,00</p>	<p>5,00</p>

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis - Cd

Le modalità di intervento, gli usi e le attività seguono la disciplina e le procedure di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“**g1**”, “**g2**”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- b) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“**g4**”, “**g7**”, “**g10**”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- c) densità pari a **0,10** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “**d**” e “**dbis1**”);

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“**g1**”, “**g2**”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- b) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“**g4**”, “**g7**”, “**g10**”) con possibilità di realizzare **1** (una) unità residenziale;
- c) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione residenziale principale e temporanea (sottocategorie “**d**” e “**dbis1**”);

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

- (5)** a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,65** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “**g1**”, “**g2**”);
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“**g4**”, “**g7**”, “**g10**”);
- c) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazioni residenziali principale e temporanea (sottocategorie “**d**” e “**dbis1**”).

(6) **14,50** metri per edifici a destinazione turistico-alberghiera (sottocategorie “**g1**”, “**g2**”);

(7) **3 + 1 piano mansardato** per strutture alberghiere (sottocategorie “**g1**”, “**g2**”).

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'ideale inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

TAB. 6 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate ad attività turistiche di tipo ricettivo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd6* – Breuil-Cervinia	53.828	47.756	Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

Sono definiti due comparti Cd6a(Gran Baita) e Cd6b*(Bardoney) come indicato nel la tav. P4 – zonizzazione, servizi e viabilità del PRG le cui condizioni sono specificate nelle successive tabelle.

TAB. 6bis –Cd6b* (Bardoney)

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g4 (ostelli per la gioventù) g7 (affittacamere) g10 (ristorazione)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	100% ricettiva	(2) (3) (4)	(5)	1/3	18,50	5+1	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 6bis – Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,45** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,50** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g4”, “g7”, “g10”);

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'idoneo inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

Sulla parte di sottozona individuata sulla tavola prescrittiva *P4 - zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* con apposito retino e simbolo “**LM 29**” gli interventi e le destinazioni d'uso sono subordinate al rispetto della vigente legislazione in materia di ambiti inedificabili e la relativa capacità edificatoria può essere trasferita nella parte restante del comparto nell'ambito del PUD.

Le nuove infrastrutture connesse alle attività gestionali ed impiantistiche necessarie per l'ottimale sfruttamento del comprensorio sciistico sono ammesse secondo parametri edilizi strettamente relazionati alle specifiche esigenze funzionali e tecniche.

Deve essere mantenuta una distanza dagli argini del corso d'acqua pari a 10 m riducibili ad almeno l'ampiezza delle spalle dei ponti in corrispondenza degli attraversamenti e almeno 20m dalle altre parti con la possibilità di quest'ultime di derogare a 10 m in caso di esigenze tecniche specifiche che impediscano di mantenere la distanza.

TAB. 8 -Cd

SOTTOZONE DI TIPO Cd (art. 47 NTA)			destinate ad attività turistiche di tipo ricettivo
Sigla - località	Superficie territoriale m ²	Superficie fondiaria m ²	Sistema Ambientale PTP Titolo II, art. 10, comma 3 NAPTP
Cd4* – Avuil	23.247	20.995	Tradizionale: sottosistema a sviluppo turistico (art. 17, comma 1)

TAB. 8bis –Cd

condizioni minime d'intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi Art. 7	modalità di intervento	usi ed attività Art. 10	SUR riservata alla destinazione d'uso prevalente %	I m ² /m ² densità fondiaria	rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria (Scu/SF) m ² /m ²	R/C m ² /m ² rapporto di copertura max	H max m altezza massima	N° piani fuori terra	DF m distanza tra i fabbricati	DC m distanza tra i confini
<p>SCIA, Permesso di costruire;</p> <p>Comma 6</p> <p>PUD (1)</p>	<p>Art. 8</p> <p>comma 1:</p> <p>a) recupero: 1), 2), 3), 4), 5);</p> <p>b) nuova costruzione: 1), 2);</p> <p>c) demolizione;</p> <p>d) altri interventi: 1), 4).</p> <p>Art. 9</p>	<p>turistiche e ricettive: g1(alberghi), g2 (RTA) g10 (ristorazione) g11(sosta temporanea autocaravan)</p> <p>pubbliche di servizio o di pubblico interesse: m1</p>	100% ricettiva	(2) (3) (4)	(5)	1/3	14,50	3+1	10,00	5,00

PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 8bis – Cd

Sulle aree e sugli immobili ricadenti in fasce a media/alta pericolosità, come individuate sulle carte degli ambiti inedificabili per frana, inondazione e valanga, si applicano le limitazioni di cui al Titolo II Capo V delle NTA.

Nella sottozona Cd4 sono fatte salve e si applicano le modalità di intervento ed i parametri edilizi indicati nel vigente PUD di iniziativa privata approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 27/02/2013, alle condizioni stabilite nell'apposita convenzione e, ivi comprese le eventuali varianti e proroghe; in caso di perdita di efficacia o di decadenza del vigente PUD ai sensi di legge, si applicano le norme indicate nella presente tabella.

condizioni minime d'intervento

(1) Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all'intera sottozona.

parametri edilizi

(2) per attuazione del PUD secondo il comma 14 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,20** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,15** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”)

(3) per attuazione del PUD secondo il comma 15 dell'art. 47 delle NTA:

- a) densità pari a **0,30** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva alberghiera (“g1”, “g2”);
- b) densità pari a **0,25** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”);

(4) densità fondiaria massima per edifici pubblici e di interesse generale pari a **0,35** m²/m².

- (5) a) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,45** m²/m² per destinazione ricettiva alberghiera (sottocategorie “g1”, “g2”);
- b) rapporto tra superficie complessiva e superficie fondiaria pari a **0,35** m²/m² per destinazione turistico-ricettiva extralberghiera (“g10”);

altre prescrizioni

Il PUD deve organizzare funzionalmente le reti infrastrutturali (viabilità pubblica e privata, di pubblica illuminazione e di smaltimento acque bianche e nere, aree di parcheggio private e pubbliche, aree verdi private), deve altresì garantire l'ideale inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale con articolazione dei corpi di fabbrica.

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE**

COMUNE DI

COMMUNE DE

VALTOURNENCHE



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 7114 del 27.07.1989
adeguato al PTP con Variante sostanziale generale approvata
dal CC. con deliberazione N. 12 del 19 aprile 2016

VARIANTE NON SOSTANZIALE n.2
ai sensi art. 16 L.R. 6 aprile 1998, n. 11
adeguato al Parere della Soprintendenza
prot. n. 15382 del 24/12/2018

RELAZIONE

I TECNICI INCARICATI

Ing. BOTTA Giovanni

Arch. HERIN Renato

Marzo 2018

PREMESSE

Il Comune di VALTOURNENCHE è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 7114 del 27 luglio 1989. La Variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP è stata approvata dal Consiglio Comunale di Valtournenche in data 19.04.2016, con delibera N. 12, che ha accolto integralmente le proposte di modificazione contenute nella deliberazione della Giunta Regionale N. 460 del 07.04.2016.

*La presente costituisce la **variante non sostanziale n. 2** al vigente P.R.G.C., che è stata adeguata al parere della SABA prot. n. 15382 del 24/12/2018, mantenendo, al fine di una più agevola lettura, la medesima numerazione delle modificazioni riportata nel suddetto parere, e consiste in:*

MODIFICHE CARTOGRAFICHE (TAV. P4)

7 – Individuazione di area a servizi (tracciato stradale) all'interno delle sottozone Cd6b* - Breuil-Cervinia e Cd7*- La Vieille.

MODIFICHE NORMATIVE (NTAtab)

7bis) - Definizione di modalità di intervento anche per comparti non inferiori al 40 % della superficie territoriale totale nella sottozona Cd7*- La Vieille.

14 – Definizione di modalità di intervento anche per comparti non inferiori al 40% della superficie territoriale totale nella sottozona Cd4*- Avouil.

In quanto variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale si applicano le procedure di formazione, adozione ed approvazione indicate all'art. 16 della L.R. 11/1998 e smi.

La variante non sostanziale al PRG non è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della L.R. 11/1998 e smi.

Come meglio evidenziato nella Relazione, le modificazioni introdotte al vigente PRG risultano conformi con le norme per Sistemi ambientali e per Settori del Piano Territoriale Paesistico (PTP), approvato con legge regionale in data 4.06.1998, n. 13, "Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta", nonché con le determinazioni recate dalla L.R. 11/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

I contenuti della variante sono già stati sottoposti al parere delle strutture regionali competenti in materia di salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio in quanto incidono su beni tutelati ai sensi del Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42, di cui se ne è tenuto conto nella stesura della presente relazione.

A. DESCRIZIONE DELLE SCELTE E MOTIVAZIONI

(ai sensi del punto B1 della PARTE SECONDA dello schema di Relazione di cui al CAPITOLO 4 – RELAZIONE della delibera Giunta Regionale n. 418 del 15 febbraio 1999)

DESCRIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE SCELTE DELLA VARIANTE E RELATIVA MOTIVAZIONE

Con la presente variante l'Amministrazione comunale di Valtournenche intende adeguare dinamicamente il proprio strumento urbanistico in recepimento di alcune richieste manifestate da privati cittadini e per soddisfare specifiche esigenze emerse nel periodo successivo all'approvazione dello strumento urbanistico comunale.

Più precisamente, l'accoglimento delle specifiche richieste riveste carattere di interesse generale per la collettività in quanto soddisfa le finalità di cui alle seguenti lettere del comma 3 dell'articolo 4 – *Contenuti e finalità del PRG* delle NTA:

B4 – Riqualificazione e potenziamento del “sistema turismo”,

B6 – Incremento delle attività commerciali e ricettive extralberghiere,

C2 – Completamento della dotazione infrastrutturale correlata alle moderne esigenze di utilizzo e miglioramento dei servizi pubblici esistenti,

Si precisa che le modificazioni al vigente PRG di seguito motivate vengono riportate in appositi allegati di raffronto (G-G1) per quanto riguarda le variazioni agli elaborati cartografici, mentre le variazioni normative vengono raccolte in due fascicoli contenenti gli estratti delle NTAtab rispettivamente riferiti alla situazione vigente e a quella di variante allo strumento urbanistico.

7) Individuazione di area a servizi (tracciato stradale) all'interno delle sottozone Cd6b* - Breuil-Cervinia e Cd7*- La Vieille.

Tenuto conto della manifestazione di interesse di dare attuazione edificatoria al PUD previsto nella sottozona Cd7* - La Vieille per la creazione di nuovi volumi a destinazione ricettiva, l'Amministrazione di Valtournenche intende individuare preliminarmente alla formazione del suddetto strumento attuativo un tracciato stradale comunale che connettendosi all'esistente strada del Giomein nella sottozona Ba17 si sviluppi dapprima all'interno della sottozona Cd7* e quindi della Cd6b* costituendo un funzionale asse viario di servizio per entrambe le sottozone, nonché di accesso ai parcheggi della soc. Cervino Spa. Il tracciato stradale è previsto per uno sviluppo orizzontale di circa 440 metri e con sezione trasversale di larghezza pari a 7,50 metri, comprendente la sede stradale di 5.75 metri, come richiesto dall'art. 21 delle NTA del PTP, e la presenza di un marciapiede di 1.75 metri.

(Allegati cartografici G e G1).

7bis) Definizione di modalità di intervento anche per comparti non inferiori al 40 % della superficie territoriale totale nella sottozona Cd7*- La Vieille.

Modificazione riformulata a seguito del parere della SABA prot. n. 15382 del 24/12/2018.

Anticipando le motivazioni sostanzialmente analoghe alla successiva modificazione n. 14, l'Amministrazione comunale di Valtournenche intende favorire le iniziative imprenditoriali sul territorio comunale in una fase congiunturale di rallentamento dell'economia e delle connesse attività edilizie rendendo ammissibile in tempi più rapidi, ancorché in modo parziale, l'attuazione edificatoria degli interventi previsti nella sottozona Cd7* - La Vieille.

Poiché la proposizione del PUD di iniziativa privata può avvenire solo con la partecipazione dei proprietari dei terreni che rappresentino almeno due terzi della superficie complessiva dei terreni interessati dallo strumento attuativo (comma 1, art. 49 LR 11/1998 e smi), la modifica in variante al PRG con la suddivisione della sottozona in due comparti consentirà di attivare più facilmente la procedura di PUD e la successiva realizzazione degli interventi edilizi.

Ogni comparto dovrà avere una superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale complessiva e sarà obbligatoriamente assoggettato all'approvazione di PUD che dovrà comunque garantire l'infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell'altro comparto, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 della LR 11/1998 e smi, La nuova viabilità prevista all'interno delle sottozone Cd7*- La Vieille e Cd6b* - Breuil Cervinia dovrà essere realizzata senza murature di sostegno.

(Fascicoli A e B degli estratti delle NTAtab della situazione vigente e di variante).

14) Definizione di modalità di intervento anche per comparti non inferiori al 40% della superficie territoriale totale nella sottozona Cd4*- Avouil.

La modifica fa seguito a delle osservazioni svolte da privati cittadini che richiedono *“in caso di efficacia o decadenza del vigente PUD ai sensi di legge, per motivi funzionali, di suddividere la sottozona Cd4* in modo da poter procedere in “subarea” sul proprio mappale, relativamente alla percentuale”* della relativa *“proprietà”*.

L'Amministrazione comunale ritiene di accogliere solo parzialmente le singole richieste così come formulate per le seguenti motivazioni:

- il vigente PRG approvato dal Consiglio comunale nel 2016 assoggetta obbligatoriamente a PUD la sottozona Cd4* - Avouil in quanto interessa un'area totalmente inedificata che necessita pertanto di una sua organica attuazione a fini edificatori da definirsi a mezzo di strumento attuativo del PRG;

- allo stato attuale è vigente per la sottozona un PUD approvato con Delibera del Consiglio comunale n.13 del 27/02/2013 per cui la sottozona sarà regolata dalle prescrizioni della Tabella 8bis-Cd solo in caso di perdita di efficacia o di decadenza del vigente PUD che la legge regionale contempla dopo un arco temporale di 10 anni, eventualmente prorogabile di ulteriori 5 anni;
- si reputa che la richiesta di frazionare una sottozona assoggettata a PUD creando singole subaree dimensionalmente ragguagliate alla superficie di ogni proprietà, peraltro ognuna di superficie inferiore al 25% del totale, non rivesta valenza pianificatoria e pertanto non rientri nell'accezione di pubblico interesse.

Ciò premesso l'Amministrazione comunale ritiene importante favorire le singole iniziative imprenditoriali sul territorio volte ad attuare le previsioni dello strumento urbanistico comunale secondo tempi, modalità e dimensioni maggiormente aderenti alle esigenze dettate dalle congiunture economiche dinamicamente variabili nell'arco temporale di validità del PRG.

In coerenza con le motivazioni espresse nella precedente modificazione n. 7 bis si ammette pertanto la suddivisione della sottozona Cd4* - Avouil in due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% da assoggettare a PUD che dovrà comunque garantire l'infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell'altro comparto, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 della LR 11/1998 e smi.

Si tenga inoltre presente che parte della sottozona Cd4* - Avouil è parzialmente di proprietà pubblica pertanto la formazione del PUD esteso all'intera sottozona dovrebbe avvenire con la partecipazione del Comune.

(Fascicoli A e B degli estratti delle NTAtab della situazione vigente e di variante).

A. CONFRONTO TRA LE SCELTE DELLA VARIANTE E LE “NORME PER PARTI DI TERRITORIO” DEL PTP

Il Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) della Valle d'Aosta, approvato con la legge regionale 10 aprile 1998 n° 13, individua il territorio comunale di Valtournenche alle tavole 8484 – Becca De Leseney, 9292 – Les Grandes Murailles, 9284 – Valtournenche, 9276 – Antey Saint _André, 0092 – Mont Cervin, 0084 – Grand Tournalin, 0076 – Ayas della carta “Disciplina d'uso e valorizzazione” in scala 1: 20.000, ed alle Unità Locali n° 22a e 22b “Da Valtournenche al Mont Cervin”.

In particolare, dal raffronto tra le tavole 9292, 9284 e 9276 del PTP e la tavola P4 del PRG, così come adeguata con la variante sostanziale approvata dal C.C. nel 2016, emerge quanto segue:

Modifiche Variante N.	Sistemi ambientali PTP	NA PTP N. articolo
7, 7bis, 14	Sistema Insediativo Tradizionale: Sottosistema a Sviluppo Turistico	17

Le predette modificazioni interferenti con i sistemi insediativi tradizionali a sviluppo turistico non contrastano con gli indirizzi caratterizzanti e gli ulteriori indirizzi di cui all'art. 17 delle NA del PTP poiché non alterano nella sostanza le previsioni pianificatorie così come approvate nel 2016 con la variante sostanziale di adeguamento del PRG al PTP e delle quali era stata verificata la piena coerenza in sede di Conferenza di pianificazione.

B. CONFRONTO TRA LE SCELTE DELLA VARIANTE E LE “NORME PER I SETTORI” DEL P.T.P.

In sede di adeguamento del PRG al PTP, approvato con variante sostanziale nel 2016, l'assetto urbanistico del comune di Valtournenche, zonizzazione e relativa normativa, è stato definito in conformità alle disposizioni del Piano territoriale paesistico rendendo ammissibili gli usi e gli interventi previsti.

Tenuto conto che le modificazioni in questione integrano ma non alterano nella sostanza le previsioni del vigente Piano regolatore comunale, si reputa che la variante sia pienamente coerente con le disposizioni riguardanti le Norme per parti di territorio del PTP.

In modo specifico e con riferimento alle NA del PTP:

- le modificazioni n. 7bis e 14 che hanno diretta attinenza con l'assetto urbanistico sono conformi con le disposizioni dell'articolo 24 – “*Abitazioni*”;
- la modificazione n. 7 è coerente con la previsione di nuovi tracciati stradali di cui agli articoli 21 – “*Progettazione ed esecuzione delle strade e degli impianti a fune*” e 23 - “*Servizi*” e 29 – “*Attrezzature e servizi per il turismo*”;
- le modificazioni n. 7bis, e 14 sono coerenti con gli indirizzi caratterizzanti la grande stazione turistica di Valtournenche Breuil-Cervinia di cui all'articolo 27 – “*Stazioni e località turistiche*” e il potenziamento delle relative attrezzature come indicato all'articolo 29 – “*Attrezzature e servizi per il turismo*”;

Le modificazioni oggetto della presente variante non prefigurano interventi edilizi su terreni interessati da medio e alto rischio idrogeologico per frana o inondazione.

Le modificazioni non interessano siti di specifico interesse naturalistico di cui all'articolo 38 parchi, riserve di valorizzazione naturalistica di cui all'articolo 39 e nemmeno aree di specifico paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico di cui all'articolo 40 delle NA del PTP.

A. CONFRONTO TRA LE SCELTE DELLA VARIANTE E LE DISPOSIZIONI DELLA LR 11/1998

Le modifiche al vigente PRG oggetto della presente variante n. 2 sono da ritenersi urbanisticamente attuabili attivando le procedure di variante non sostanziale previste all'articolo 16 della Legge Regionale 06/04/1998, n°11 e smi che non prevedono il suo assoggettamento alla procedura di VAS.

Per quanto verificato in precedenza, le modificazioni introdotte risultano conformi con le norme per Sistemi ambientali e per Settori del Piano Territoriale Paesistico (PTP), approvato con legge regionale in data 4.06.1998, n. 13, "*Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta*".

I contenuti della presente variante sono già state sottoposte al parere delle strutture regionali competenti in materia di salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio, vedi nota prot. 15382 del 24/12/2018, in quanto incidono su beni tutelati ai sensi del Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42.

Le modificazioni in oggetto non prevedono espressamente interventi e destinazioni puntualmente ed espressamente ricadenti in ambiti inedificabili e quindi in contrasto con gli articoli 33, 34, 35, 36 e 37 del Titolo V Capo I della LR 11/1998 e smi.

Per eventuali interventi puntuali ricadenti in aree a medio o alto rischio idrogeologico derivanti da modificazioni normative generali si applicano le vigenti disposizioni legislative in materia di usi e interventi in ambiti gravati da rischio idrogeologico.

Si precisa come il frazionamento in comparti delle sottozone assoggettate a PUD Cd4* - Avouil e Cd7* - La Vieille, di cui rispettivamente alle modificazioni n. 7bis e 14, comporta la predisposizione di un PUD per ogni comparto con l'obbligo di garantire l'infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell'altro comparto, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 della LR 11/1998 e smi.

B. CONFRONTO TRA LE SCELTE DELLA VARIANTE ED IL QUADRO URBANISTICO VIGENTE

Il Piano regolatore generale del comune di Valtournenche è stato approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 7114 del 27 luglio 1989.

La Variante generale sostanziale di adeguamento del PRG al PTP è stata approvata dal Consiglio Comunale di Valtournenche in data 19.04.2016, con delibera N. 12, che ha accolto integralmente le proposte di modificazione contenute nella deliberazione della Giunta Regionale N. 460 del 07.04.2016.

Le motivazioni addotte nel precedente capitolo “A - DESCRIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE SCELTE DELLA VARIANTE E RELATIVA MOTIVAZIONE” determinano l’esigenza di apportare le seguenti modificazioni al vigente P.R.G.C. al fine di rendere pienamente attuabili le previsioni della presente variante N. 2 allo strumento urbanistico comunale.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

- La modifica n. 7 determina l’aggiornamento della tavola *P402a - Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* in conseguenza dell’individuazione di un nuovo tracciato stradale all’interno delle sottozone Cd6b* - Breuil-Cervinia e Cd7*- La Vieille, finalizzato a collegare alla strada del Giomein le suddette sottozone destinate alla creazione di nuovi volumi ricettivi, nonché a dare funzionale accesso al parcheggio a servizio della telecabina della soc. Cervino Spa.
(Allegati cartografici G e G1).

MODIFICHE NORMATIVE (NTAtab)

- La modifica n.7bis, *riformulata a seguito del parere della SABA prot. n. 15382 del 24/12/2018*, prevede la suddivisione della sottozona Cd7* - La Vieille in due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% da assoggettare a PUD che dovrà comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto. Di conseguenza viene integrata la nota (1) delle **PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4Bis-Cd** delle NTAtab nel seguente modo: dopo le parole *“Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all’intera sottozona”* vengono aggiunte le seguenti parole *“o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto.”*, nonché nelle altre prescrizioni della TAB 6Bis-Cd delle NTAtab viene aggiunta la seguente frase: *“La nuova viabilità sarà realizzata con inserimento nel pendio senza murature di sostegno.”*
- La modifica n.14 prevede la suddivisione della sottozona Cd4* - Avouil in due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% da assoggettare a PUD che dovrà comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto. Di conseguenza viene integrata la nota (1) delle **PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 8bis-Cd** delle NTAtab nel seguente modo: dopo le parole *“Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all’intera sottozona”* vengono aggiunte le seguenti parole *“o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto.”*

(Fascicoli A e B degli estratti delle NTAtab della situazione vigente e di variante).

La variante è inoltre conforme alla L.R. 11/98 e smi e al P.T.P. e non altera nella sostanza le previsioni generali del vigente strumento urbanistico in quanto le modificazioni proposte si configurano come integrazioni volte ad attuare le finalità dello stesso P.R.G. in modo dinamico sulla base delle specifiche esigenze manifestate dai cittadini nel corso degli ultimi anni.

Si precisa che a seguito della formale approvazione della presente variante N. 2 al vigente PRG le modifiche contenute negli allegati verranno di conseguenza conformemente riportate su tutti gli elaborati interessati dalla variante.

MODIFICAZIONI DEGLI ELABORATI DEL P. R. G. C.

In considerazione delle modificazioni apportate con la presente variante N. 2 sulla base delle motivazioni descritte nella presente relazione illustrativa devono essere modificati gli elaborati del vigente P.R.G.C. di seguito specificati come meglio evidenziato negli estratti allegati.

MODIFICAZIONI ALLA CARTOGRAFIA

Tavola “P402a - Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG “ in scala 1 : 2.000

MOD 7 – Individuazione di nuovo tracciato stradale nelle sottozone Cd6b* - Breuil-Cervinia e Cd7* - La Vieille.

(⇒ ALLEGATI CARTOGRAFICI G e G1)

MODIFICAZIONI ALLA NORMATIVA DI PRG

NTAtab - TABELLE DI ZONA ALLEGATE ALLE NORME TECNICHE

(⇒FASCICOLI A e B delle NTAtab vigenti e di variante)

MOD 7bis – *Modificazione riformulata a seguito del parere della SABA prot. n. 15382 del 24/12/2018.*

Integrazione della nota (1) delle *PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 4bis-Cd* delle NTAtab nel seguente modo:

dopo le parole “*Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all’intera sottozona*” vengono aggiunte le seguenti parole “*o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto.*”

Le PRESCRIZIONI PARTICOLARI delle TAB. 4bis-Cd e 6bis-Cd6b* delle NTAtab vengono integrate con le seguenti parole al paragrafo **altre prescrizioni**:

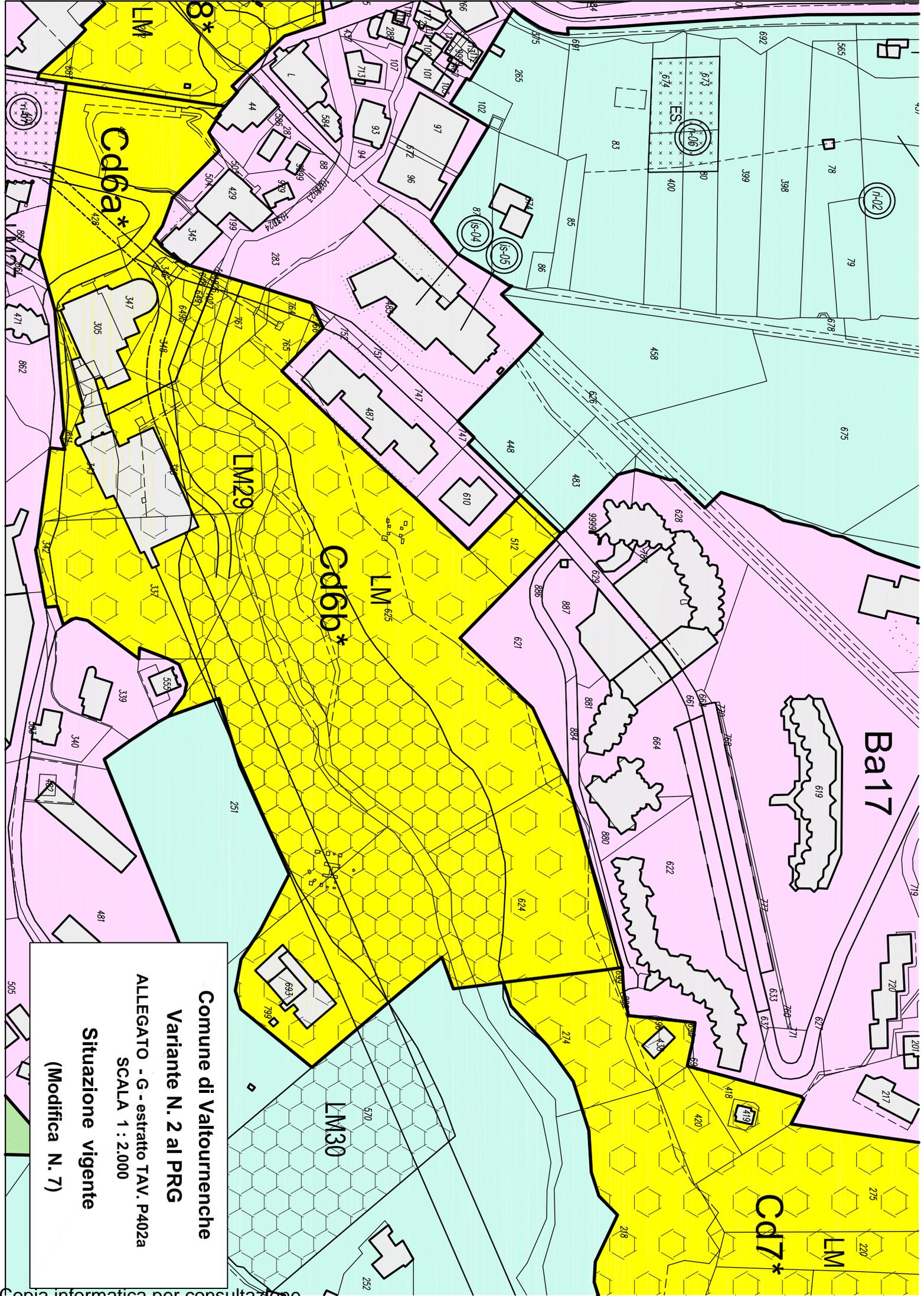
La nuova viabilità sarà realizzata con inserimento nel pendio senza murature di sostegno”.

MOD 14 – Integrazione della nota (1) delle *PRESCRIZIONI PARTICOLARI TAB. 8bis-Cd* delle NTAtab nel seguente modo:

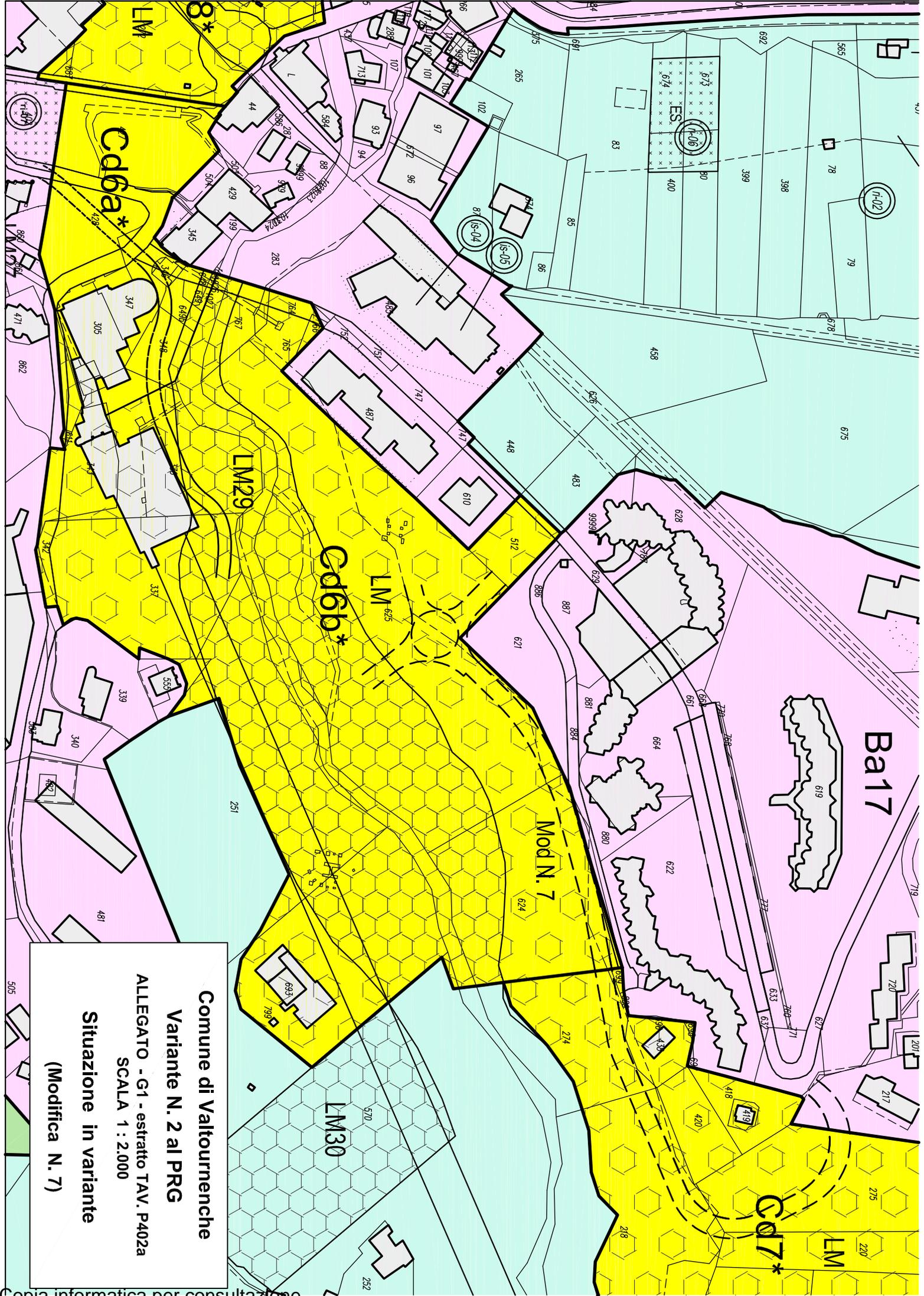
dopo le parole “Obbligatorio per interventi di nuova costruzione; esteso all’intera sottozona” vengono aggiunte le seguenti parole “o per un massimo di due comparti ognuno di superficie non inferiore al 40% della superficie territoriale; in tal caso il PUD deve comunque garantire l’infrastrutturazione ed il coerente completamento edificatorio anche della residua superficie territoriale dell’altro comparto.”

In calce gli allegati cartografici ed i fascicoli relativi agli estratti delle NTAtab vigenti ed in variante.

ALLEGATI
CARTOGRAFICI



Comune di Valtournerche
Variante N. 2 al PRG
ALLEGATO - G - estratto TAV. P402a
SCALA 1 : 2.000
Situazione vigente
(Modifica N. 7)



Comune di Valtourmenche
Variante N. 2 al PRG
ALLEGATO - G1 - estratto TAV. P402a
SCALA 1 : 2.000
Situazione in variante
(Modifica N. 7)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 278/2019 del UFFICIO Ufficio Edilizia Privata ad oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG N. 2 AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 33, comma 3 del vigente Statuto Comunale;

Valtournenche li, 25/03/2019

Sottoscritto dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Sulla proposta n. 278/2019 del UFFICIO Ufficio Edilizia Privata ad oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG N. 2 AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11 si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

Valtournenche li, 25/03/2019

Sottoscritto dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera N. 15 del 25/03/2019

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG N. 2 AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11.

Attesto che la presente delibera verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 27/03/2019 al 11/04/2019 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii. e che la stessa è esecutiva a far data dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art 52 ter della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii

Valtournenche li, 27/03/2019

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale